



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).

Assunto il 04/05/2020

Numero Registro Dipartimento: 1741

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5314 del 13/05/2020

OGGETTO: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N. 3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DDG N. 2971 DEL 12-03-2019, DECADENZA DAL BENEFICIO E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 - AZIENDA F.G. CUP J86F18000120004 CODICE SIURP 219517.

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis": - Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione dalla Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 Dicembre 2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale 3 nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta

Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;

Visti e richiamati:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136” - Il DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008
- Il D. Lgs. del 23/06/2011 n. 118” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 dell L. 05/05/2009 n. 42;

Visti, inoltre:

- Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” all' Art. 40-bis (articolo introdotto dall'art. 26 comma 4 della Legge Regionale n. 1 dell'11/01/2006) rubricato “Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639”, nella quale è testualmente riportato che “La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento”
- Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 “Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009) - Art. 3, comma 4, della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, in particolare l'art. 38 rubricato “Disposizioni in materia di riscossione di tributi e di altre entrate”
- Regolamento Regionale 23 marzo 2010, n. 2” Regolamento di attuazione della Legge Regionale del 04/02/2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria” ed in particolare l'art. 17 che disciplina la procedura di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'amministrazione regionale mediante iscrizione a ruolo.
- Delibera Giunta Regionale n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- Delibera Giunta regionale n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto :” Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118);
- Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;
- la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019 avente ad oggetto ”Struttura organizzativa della G.R. – Approvazione – Revoca della Struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541.2015 e s.m..i.”;

- la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, con oggetto “Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n.63.2019 e s.m.i.- Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31.10.2019, con oggetto “Nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale Approvata con D.G.R. n. 63.2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;
- la D.G.R. n. 228 del 06.06.2019, con la quale il dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”
- il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019, con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 09/04/2020 ad oggetto “applicazione della L. R. 3 giugno 2005 n. 12 – Decadenza Nomine”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 14/04/2020 ad oggetto “ Prorogatio di cui all’art. 1, comma 7, Legge Regionale n. 12/2002 – Sospensione dei termini di cui all’art. 103 del D.L. 18/2020.

Tenuto conto:

- che con D.D. n. 14003 del 13.11.2019 per il Settore 4” Politiche attive, Superamento del precariato e Vigilanza Enti” non è stato individuato alcun Dirigente, e pertanto, ex lege, le funzioni vengono svolte dal Dirigente Generale;
- che non essendo stato individuato un Responsabile del Procedimento tale funzione è assunta dal Dirigente Generale per come previsto dall’art. 4 della L.R. n. 19 del 4/09/20011.

Considerato che:

- con DDG n. 3755 del 06.04.2017 e s.m.i. è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. pubblicato sul Burc n. 33 del 11/04/2017;
- con DDG n. 4325 del 08/05/2018 si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- con DDG n. 7333 del 06/07/2018 sono stati proposti l’accertamento di entrata e le prenotazioni di impegni di spesa sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018 è stata approvata la graduatoria definitiva degli idonei ammessi a finanziamento, degli idonei non finanziati e dei non idonei, a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5., nonché la graduatoria degli idonei ammessi a finanziamento, degli idonei non finanziati e dei non idonei a valere sull’azione 8.2.5;
- con medesimo DDG n 11475 del 16/10/2018 sono stati effettuati gli impegni di spesa definitivi a valere sui capitoli collegati alle azioni 8.5.3 e 8.2.5 ed è stata decretata l’ammissibilità al contributo in merito alla domanda di agevolazione di Fotia Giovanna acquisita al sistema con codice identificativo 170716165245537ITQazGFotia6700;
- con DDG n. 12048 del 24/10/2018 sono state approvate le linee Guida e la modulistica per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati a valere sull’Avviso pubblico per il Sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità;

Preso atto che

- In data 16/07/2017 con domanda di agevolazione acquisita al sistema della Beneficiaria F.G. con codice identificativo 170716165245537ITQazGFotia6700, il soggetto proponente ha chiesto la corresponsione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG 3755 del 06.04.2017;
- in data 16/10/2018 con decreto n. 11475 è stato decretato l’ammissibilità al contributo, integrato successivo decreto n. 12479 del 02/11/2018;
- è stato sottoscritto l’atto di adesione ed obbligo, registrato con repertorio n. 3182 del 15/11/2018 che ha individuato l’iniziativa ammessa e l’ammontare delle agevolazioni, regolando i tempi e le modalità di attuazione dell’iniziativa e le modalità di erogazione delle agevolazioni, riportando gli obblighi del beneficiario finale, i motivi di revoca e ogni altro adempimento per la corretta gestione dell’iniziativa ammessa a finanziamento;
- Il finanziamento pubblico per l’autoimpiego e l’autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è stato concesso sotto forma di contributo in conto capitale concesso nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel “Piano degli Investimenti” tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall’art. 7 dell’avviso pubblico;

- Il costo ammissibile riconosciuto è stato pari a € 37.000, il contributo complessivo concesso è stato pari ad € 27.750 di cui € 14.250 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese e di € 13.500 relativo alla quota di trasferimenti correnti;

Considerato che:

- Con prot. Siar. N.20843 del 18/01/2019 è stata acquisita la documentazione per il perfezionamento dell'atto di adesione ed obbligo;
- con decreto n. 2971 del 12/03/2019 è stato disposto il perfezionamento dell'atto di adesione ed obbligo e disposta la concessione del contributo a favore dell'impresa F.G. identificata agli atti con codice identificativo 170716165245537ITQazGFotia6700;
- in data 09/04/2019 con prot. Siar 145758 è stata richiesta l'erogazione della prima anticipazione presentando idonea polizza fideiussoria n. EBAN19000450 emessa il 18/03/2019 sottoscritta dalla Beneficiaria F.G. codice identificativo 170716165245537ITQazGFotia6700 con la società CGICE a garanzia delle somme erogate dalla Regione Calabria per un importo pari a 22200, corrispondente all'80% del contributo totale concesso;
- in seguito alla presentazione della richiesta di prima anticipazione e del controllo positivo da parte dei revisori, con DDG n. 12225 del 09/10/2019 è stata erogata a favore della beneficiaria F.G meglio identificata con codice n. 170716165245537ITQazGFotia6700, la somma di € 8.325,01;
- l' Art.12 dell'Avviso Pubblico, approvato con DDG n. 3755 del 06/04/2017, prevede tra gli obblighi del beneficiario "realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di adesione); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 6 mesi), intendendosi per "progetto realizzato" l'attivazione dell'impresa e la realizzazione di quanto previsto da progetto e rispettare obblighi e le scadenze connesse alla rendicontazione della spesa;
- l'art. 14 dell'avviso pubblico, approvato con DDG n. 3755 del 06/04/2017, dispone che entro 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi dalla data dell'atto di adesione ed obbligo, salvo proroghe) l'impresa beneficiaria è tenuta a rendicontare il progetto realizzato inviando la documentazione previste dall'avviso pubblico approvato con DDG 3755 del 06.04.2017 s. m. i e dalle linee guida approvate con DDG n. 12048 del 24/10/2018, nonché l'art. 5 dell'Atto di adesione obbligo sottoscritto con il Settore registrato al repertorio n. 3182 del 15/11/2018;
- l' art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo, repertorio n. 3182 del 15/11/2018, prevede tra gli obblighi della beneficiaria il completamento del programma di spesa entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto salvo concessione di una proroga di massimo 6(sei) mesi (su richiesta dell'interessato), alla presentazione della rendicontazione finale delle attività entro il termine di 60 (sessanta giorni) dalla data di chiusura del programma di spesa, corrispondente a 12 (dodici mesi) dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo, con la conseguente produzione della documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti;
- l'art. 20 dell'avviso pubblico, approvato con DDG 3755 del 06/04/2017 s.m.i, art. 8 delle linee guida approvate con DDG n. 12048 del 24/10/2018 e art. 13 dell' atto di adesione ed obbligo registrato al repertorio n. 3182 del 15/11/2018, la mancata osservanza degli obblighi in esse contenute costituisce causa di revoca del contributo concesso, pertanto la Regione provvede con proprio atto motivato, alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo, anche mediante riscossione della polizza fideiussoria;
- l'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Verificato che

- Il programma d'investimento doveva essere concluso entro il 15/11/2019 e che i termini per la conclusione del piano d'investimento e per la rendicontazione finale delle spese sono trascorsi infruttuosamente;
- in data 04/02/2020 con nota prot. Siar 47137 il Settore ha avviato la comunicazione di avvio del procedimento di revoca del DDG n 2971 del 12-03-2019 e decadenza dal contributo concesso della domanda di agevolazione identificata agli atti con codice n 170716165245537ITQazGFotia6700 concedendo ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90 la possibilità di presentare memorie scritte e documenti entro la tempistica indicata;
- la predetta comunicazione di avvio di procedimento di revoca del DDG n 2971 del 12-03-2019 e decadenza dal contributo concesso della domanda di agevolazione identificata agli atti con codice n 170716165245537ITQazGFotia6700 è stato recapitato mediante PEC Identificativo messaggio opec292.20200204150557.31269.384.2.64@pec.aruba.it consegnata al beneficiario in data 04/02/2020;
- la beneficiaria meglio identificata agli atti con codice identificativo n. 170716165245537ITQazGFotia6700 non ha presentato alcuna documentazione o memoria scritta nella tempistica indicata, pertanto il fascicolo agli atti risulta incompleto e il progetto non rendicontato;

Ritenuto opportuno procedere alla revoca del DDG n. 2971 del 12-03-2019, del DDG n. 12225 del 09/10/2019 e alla decadenza del contributo concesso all'impresa identificata agli atti con codice identificativo 170716165245537ITQazGFotia6700 e di cui all'all'allegato A del presente decreto quale parte integrante e sostanziale, e al recupero delle somme erogate con DDG n. 12225 del 09/10/2019 corrispondente ad 8.325,01 maggiorato degli interessi di cui al comma 4 decreto 123/1998 di € 232,64 (interessi maturati al 30/04/2020).

per violazione obblighi previsti dagli:

- Art.12 dell'Avviso Pubblico "realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di adesione); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 6 mesi), intendendosi per "progetto realizzato" l'attivazione dell'impresa e la realizzazione di quanto previsto da progetto e rispettare obblighi e le scadenze connesse alla rendicontazione della spesa;
- Art. 14 dell'avviso pubblico in riferimento all'obbligo per l'impresa di trasmettere la documentazione finale di spesa entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso;
- art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo repertorio n. 3182 del 15/11/2018, il quale prevede tra gli obblighi della beneficiaria il completamento del programma di spesa entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto salvo concessione di una proroga di massimo 6(sei) mesi (su richiesta dell'interessato), alla presentazione della rendicontazione finale delle attività entro il termine di 60 (sessanta giorni) dalla data di chiusura del programma di spesa, corrispondente a 12 (dodici mesi) dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo, con la conseguente produzione della documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente Generale reggente del Dipartimento proponente, alla luce dell'istruttoria effettuata;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

Di revocare il contributo concesso con DDG 12225 del 09/10/2019, il DDG 2971 del 12-03-2019 di perfezionamento del contributo e, di conseguenza, disporre la decadenza del beneficio della Beneficiaria F.G. codice identificativo n. 170716165245537ITQazGFotia6700 ed i cui estremi identificativi completi sono riportati nell'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per violazione obblighi previsti dagli:

- Art.12 dell'Avviso Pubblico "realizzare il progetto entro il termine massimo di 12 mesi (tale periodo decorre dalla data dell'atto di adesione); per motivate e giustificate richieste, da presentarsi entro i 30 giorni antecedenti la conclusione del progetto, può essere concessa una proroga di massimo 6 mesi), intendendosi per "progetto realizzato" l'attivazione dell'impresa e la

realizzazione di quanto previsto da progetto e rispettare obblighi e le scadenze connesse alla rendicontazione della spesa;

- Art. 14 dell'avviso pubblico in riferimento all'obbligo per l'impresa di trasmettere la documentazione finale di spesa entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso;
- art. 5 dell'atto di adesione ed obbligo repertorio n. 3182 del 15/11/2018, il quale prevede tra gli obblighi della beneficiaria il completamento del programma di spesa entro 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto salvo concessione di una proroga di massimo 6(sei) mesi (su richiesta dell'interessato), alla presentazione della rendicontazione finale delle attività entro il termine di 60 (sessanta giorni) dalla data di chiusura del programma di spesa, corrispondente a 12 (dodici mesi) dalla data di sottoscrizione dell'atto di adesione e obbligo, con la conseguente produzione della documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti;

Di procedere al recupero delle somme erogate con DDG n. 12225 del 09/10/2019 corrispondente ad 8.325,01 maggiorato degli interessi di cui al comma 4 decreto 123/1998 di € 232,64 (interessi maturati al 30/04/2020).

Di stabilire che il presente provvedimento venga notificato all'interessato F.G. codice identificativo n. 170716165245537ITQazGFotia6700;

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D. lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

Di provvedere:

- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;
- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

- alla beneficiaria F.G., identificata agli atti con codice identificativo n. 170716165245537ITQazGFotia6700, meglio specificata nell'allegato A, di restituire la somma di € 8.557,65 (di cui € 8.325,01 quale contributo liquidato ed € 232,64, per interessi legali maturati al 30/04/2020) dovuta in forza della revoca totale del finanziamento concesso decretato con D.D.G. n. 2971 del 12/03/2019

INGIUNGE

- alla beneficiaria F.G., identificata agli atti con Codice identificativo n. 170716165245537ITQazGFotia6700, meglio specificata nell'allegato A, di provvedere alla restituzione della somma dovuta di € € 8.557,65 entro giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente atto, sul conto bancario avente IBAN IT82U031110459900000010153 intestato a: Regione Calabria – Servizio Tesoreria, con la causale “Codice progetto 219517 - POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi – identificativo 170716165245537ITQazGFotia6700”.
- Nel caso di mancata osservanza del predetto termine si procederà nei confronti del debitore mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta oltre che se ne ricorrono i presupposti alla segnalazione degli organi competenti;
- Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento della somma dovrà essere inviata in originale e/o copia autenticata, a questo Dipartimento, la quietanza dell'avvenuto pagamento, indicando come riferimento gli estremi della presente Ingiunzione di Pagamento.

- Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.
- Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso

Sottoscritta dal Dirigente Generale

COSENTINO ROBERTO

(con firma digitale)